

STUDIO CASTELLI PROFESSIONISTI ASSOCIATI

Varese, 19 giugno 2025

News n. 4/2025 – Nuove regole di comunicazione investimenti 4.0 - Aggiornamento

Con il DM 16 giugno 2025, pubblicato sul sito del MIMIT, è stata ufficialmente prevista l'apertura della piattaforma informatica 4.0, attraverso la quale le imprese possono presentare, secondo quanto disposto dal DM 15 maggio 2025, il modello di comunicazione per l'accesso al credito d'imposta per **investimenti in beni strumentali materiali 4.0 effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, ovvero fino al 30 giugno 2026 in caso di “prenotazione”, nel limite di spesa complessivo di 2,2 miliardi di euro** (art. 1 commi 446 – 448 della L. 207/2024 e art. 1 comma 1057-bis della L. 178/2020).

Le comunicazioni possono essere presentate, dalle ore 14:00 del 17 giugno 2025, esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione “Transizione 4.0” del sito internet del GSE (Piattaforma GSE), accessibile tramite SPID, utilizzando il modello editabile ivi disponibile. Si ricorda che, ai fini della prenotazione delle risorse, **rileva l'ordine cronologico di presentazione delle comunicazioni preventive.**

Tuttavia, segnaliamo che con un comunicato pubblicato sul sito del MIMIT il 18 giugno, **è stato annunciato l'esaurimento delle risorse disponibili.**

La questione dell'esaurimento delle risorse non sembra riguardare le imprese che, al 15 maggio 2025, avevano presentato le comunicazioni per gli investimenti (effettuati o da effettuarsi dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, senza prenotazione nel 2024) con il precedente modello di cui al DM 24 aprile 2024. Tali imprese, per mantenere l'ordine cronologico di invio della comunicazione in via preventiva già trasmessa, **devono ripresentare la comunicazione con il nuovo modello di cui al DM 15 maggio 2025 entro il 17 luglio 2025.** In caso tali imprese abbiano ripresentato la comunicazione preventiva, dovranno poi trasmettere anche la comunicazione preventiva con acconto entro 30 giorni dall'invio del modello di comunicazione preventiva, nonché la successiva comunicazione di completamento nei termini previsti.

Ricordiamo che, nonostante le risorse siano ad oggi esaurite, eventuali nuove comunicazioni saranno comunque acquisite e **le imprese potranno accedere al beneficio in caso di nuova disponibilità di fondi** sempre rispettando l'ordine cronologico di invio delle comunicazioni preventive. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, il GSE ne dà comunicazione all'impresa secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle comunicazioni preventive. **In caso di nuovi investimenti è necessario, quindi, inviare tempestivamente tale comunicazione.**

Segnaliamo che per i soggetti che hanno inviato la comunicazione preventiva che è stata bloccata per indisponibilità delle risorse, in merito alla comunicazione preventiva con

acconto, da inviare ordinariamente entro 30 giorni dall'invio del modello di comunicazione in via preventiva, il DM 15 maggio 2025, come integrato dal DM 16 giugno 2025, ha stabilito che **i 30 giorni decorrono dalla data della comunicazione del GSE di nuova disponibilità di risorse** (comunicazione che verrà effettuata secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle comunicazioni preventive).

Con riferimento all'utilizzo del credito, nel modello F24 va utilizzato il codice tributo "7077", specifico per gli investimenti in beni materiali 4.0 relativi al 2025 soggetti al limite di risorse, indicando l'anno di completamento degli investimenti (cfr. ris. Agenzia delle Entrate 11.6.2025 n. 41). **Il credito sarà utilizzabile dal decimo giorno del mese successivo a quello di invio della comunicazione di completamento, in tre quote annuali di pari importo.** Per gli investimenti per i quali, al 31 dicembre 2024, risulta verificata l'accettazione dell'ordine da parte del venditore con il relativo pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione, si deve continuare ad utilizzare il codice tributo "6936".

Si ricorda che sono **in ogni caso esclusi dalle comunicazioni in esame** e non rientrano nel limite di spesa dei 2,2 miliardi di euro:

- gli investimenti completati nel 2024;
- gli investimenti completati nel 2025 e per i quali al 31 dicembre 2024 risulta verificata l'accettazione dell'ordine da parte del venditore con il relativo pagamento di acconti in misura almeno pari al 20 per cento del costo di acquisizione.

* * * * *

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Cordiali saluti

(Studio Castelli Professionisti Associati)